

Notizie dalle comunità diocesane

S. Maria De Mattias: oggi anniversario della nascita

LA STORIA

ROBERTO MIRABELLA

Maria De Mattias nacque a Vallecorsa da Giovanni e Ottavia De Angelis. Imparò a pregare e ad amare la Sacra Scrittura sin dalla più tenera età. Nel 1822, a 17 anni, ebbe l'occasione di confidare le sue ansie e i suoi desideri ad una persona che potesse comprenderla ed aiutarla: il futuro santo Gaspare del Bufalo, che si era recato a Vallecorsa. Il Beato Del Bufalo la affidò al Padre Giovanni Merlini. Il 1° marzo 1834 Maria De Mattias fondò la sua prima casa-scuola ad Acuto. Nel 1840 fondò una casa di istruzione nel suo paese nativo, Vallecorsa, e il 1° dicembre 1847, grazie all'aiuto della principessa Zenaide Wolkonsky, ne poté inaugurare un'altra a Roma. Maria De Mattias morì a Roma il 20 agosto 1866. Il primo ottobre 1950 pio XII la dichiarò Beata. Le sue spoglie si venerano nella Chiesa del Preziosissimo sangue annessa alla Casa Generalizia del suo Istituto, in Roma. Acuto ha la teca con il suo cervello e Vallecorsa conserva i suoi capelli. È di Vallecorsa è uno dei suoi maggiori biografi: lo scrittore cattolico Michele Colagiovanni, Missionario del Preziosissimo Sangue.

VALLECORSA

ROBERTO MIRABELLA

Dopo il triduo celebrato nelle due chiese, S. Martino e S. Angelo, oggi saranno due le S. Messe: alle 17, nella Chiesa Matrix, celebrata da Mons. Elvidio Nardoni, alle 18 in Collegiata officiata da don Stefano Giardino. Tutta la Ciociaria si appresta a festeggiare l'anniversario, come a Frosinone, con la Messa nella Chiesa della Sacra Famiglia, alle 18, accompagnata dal coro "Città di Frosinone" diretto dal M° Giuliani. La Santa, unica in Ciociaria, fondatrice dell'Ordine delle Suore Adoratrici del Preziosissimo Sangue, fu canonizzata il 18 giugno 2003 da Giovanni Paolo II. Numerosi i "miracoli" attribuiti, ma il più grande lo ha operato nel cuore degli uomini, con la sua vita, il suo esempio, la sua parola d'amore. Oggi, più di 2200 consorelle lavorano in tutti i continenti, in 26 nazioni.

SUPINO

LAURA BUFALINI

Le parrocchie S. Maria Maggiore e S. Pio X ricordano la nascita della Santa di Vallecorsa. Le sue consorelle sono, infatti, presenti in piccolo numero anche a Supino e ogni anno ricordano la loro Santa fondatrice. Quest'anno il programma anche la presenza di un missionario del Preziosissimo Sangue che girerà tra le famiglie del paese con incontri con ammalati e ragazzi del catechismo, studenti della Scuola Media cittadina, coi giovani del paese e il gruppo dei fidanzati, ma anche benedizione delle candele con S. Messa a S. Maria Maggiore. Oggi, si ricorderà la Santa con la Messa solenne a S. Maria Maggiore, dove nel pomeriggio il missionario incontrerà anche i genitori dei bambini del catechismo. Si concluderà con un rinfresco offerto dalle Suore Adoratrici.



Giovanni Paolo II alla tomba della Santa

Festeggiamenti per S. Agata

PROSEDI

RAOUL DE MICHELIS

Ieri era in programma un concerto per organo tenuto dal maestro Mauro Gizzi, è seguita la S. Messa con canti gregoriani eseguiti dal Coro "Josquin Des Pres" di Ceccano al cui termine c'è stata l'unzione della gola con l'olio benedetto. Oggi, alle 11,30, S. Messa animata dal coro parrocchiale. Domani, festa liturgica di S. Agata, patrona di Prossedi, è in programma alle ore 8,30 la S. Messa nella Chiesa omonima. Alle 16 la recita del Rosario meditato, i Vespri, l'Adorazione Eucaristica e la S. Messa nella Cappella delle suore. Alle ore 17, infine, è previsto un momento di festa nel Centro Pastorale "Sr. Maria Stefan".



FERENTINO

LAURA BUFALINI

Quest'anno grazie anche al nuovo parroco, don Giuseppe Pavan, si darà il dovuto onore alla Santa catanese la cui chiesa di Ferentino risale al XII secolo, come testimonia il campanile salvatosi dai bombardamenti dell'ultima guerra che distrussero l'antica chiesa. In essa furono custodite per lungo tempo le reliquie del martire S. Ambrogio e per breve quelle di S. Celestino V. È proprio per onorare S. Agata la festa è iniziata con il triduo di preparazione che prevede anche la Processione per le vie del paese prevista per il pomeriggio di ieri. Oggi, ancora SS. Messe e domani, festa liturgica, ci sarà la S. Messa solenne. In questi giorni, inoltre, si festeggia anche il 60° della erezione della Parrocchia e si stanno preparando le celebrazioni del Centenario dell'arrivo a Ferentino (il 28 gennaio 1908) del Beato don Luigi Guanella fondatore dei Servi della Carità e delle Figlie di S. Maria della Provvidenza.

La chiesa dedicata alla Santa catanese
(www.proloco.ferentino.fr.it/)

VEROLI

I "cellitti" di S. Biagio

La scorsa settimana abbiamo spiegato la storia di questo Santo ed oggi vi raccontiamo della tradizione che, a Veroli, accompagna il suo antico culto.

LUCIA TERZINI

Il 3 febbraio di ogni anno nelle nostre chiese si rinnova un rito particolare: il sacerdote, servendosi di una o due candele, unge la gola dei fedeli devoti con l'olio benedetto in onore del santo protettore della gola. Il gesto è accompagnato dalla preghiera: per intercessione di San Biagio vescovo e martire ti liberi il Signore dal mal di gola e da qualsiasi altro male. A Veroli, dove la devozione del santo ha radici antichissime, le brave massaie impastano i cosiddetti "cellitti", cioè dei dolci particolari chiamati anche pane di S. Biagio, che poi portano in chiesa per farli benedire prima di metterli a tavola. La chiesa cattedrale di S. Andrea in questa circostanza è gremita di fedeli, sia del centro che della vasta campagna. In questa occasione particolare, più che in altre feste, amano radunarsi insieme per lodare il Signore attraverso la potente intercessione di S. Biagio.

Consiglio permanente
Cei: nomine

Durante i lavori svoltisi a Roma dal 22 al 25 gennaio il Consiglio permanente ha nominato come assistente ecclesiastico del Movimento ecclesiale di impegno culturale (Meic) don Cataldo Zuccaro, sacerdote diocesano, già direttore e docente dell'Istituto teologico Leoniano di Anagni, docente presso la Pontificia università Gregoriana di Roma e dell'Istituto di Scienze Religiose "Leone XIII" di Frosinone.

FERENTINO

Festa dell'Adesione

MARIA CELATI ALESSI*

Il gruppo Adulti ha celebrato il 22 gennaio la festa dell'Adesione: il salone parrocchiale abbellito dal luminoso stendardo con la croce d'oro, distintivo dell'associazione, ha ospitato circa 50 persone tra soci e simpatizzanti. Dopo un canto gioioso alla presidente diocesana, dott. Elena Agostini, come presidente parrocchiale ho illustrato la realtà operativa del gruppo stesso. La presidente diocesana ha fornito spunti ed approfondimenti preziosi sul tema *Con lo sguardo fisso su Gesù* ribadito a Verona e la lettera pastorale del nostro vescovo Salvatore *Chi è Gesù per te?*. L'assistente, il parroco, don Luigi De Castris, guida la preghiera all'adesione e la completa con domande precise relative ai vari impegni cui i soci sono chiamati; poi, segue la distribuzione delle tessere.

Purtroppo, nel bel mezzo di questa celebrazione è giunta una spiacevole notizia: il dott. Ettore Biancato, più volte dirigente diocesano di Ac e presidente parrocchiale del gruppo adulti di S. Agata, era tornato al Padre. Un senso di dolore e smarrimento ha colto l'assemblea e la nostra gioia è stata solcata dalle lacrime. Sono seguite parole di elogio e gratitudine per il caro scomparso, cristiano esemplare, vero apostolo di Cristo e testimone del vangelo che ha profuso sempre e dovunque le sue energie con dedizione e generosità.

*Presidente parrocchiale AC S. Maria Maggiore

Pagine a cura di Roberta Ceccarelli